

**ASTA DI ARTE CONTEMPORANEA
A FAVORE DELLA ASSOCIAZIONE "KOMERA RWANDA"**

GENOVA PALAZZO DEL MELOGRANO, PIAZZA CAMPETTO 2

ASTA/AUCTION

Martedì 29 Novembre 2005 TORNATA UNICA ore 18.30 (lotti 1 - 37)
Tuesday 29th November 2005 FIRST SESSION at 6.30pm (lots 1 - 37)

ESPOSIZIONE/VIEWING

da Mercoledì 23 a Domenica 27 Novembre
10.30/12.30 - 15.00/19.00
from Wednesday 23rd to Sunday 27th November
at 10.30am/12.30pm - 3.00pm/7.00pm
Giovedì 24 Novembre
10.30/19.00
Thursday 24th November
from 10.30am to 7.00pm

TUTTI I LOTTI AVRANNO UNA BASE D'ASTA PARI AL 50% DELLE STIME RIPORTATE

SUL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE NON SARÀ DOVUTO ALCUN DIRITTO D'ASTA

L'INTERO RICAIVATO VERRÀ DEVOLUTO ALL'ASSOCIAZIONE "KOMERA RWANDA"

La partecipazione all'Asta implica l'integrale e incondizionata accettazione delle CONDIZIONI DI VENDITA riportate in questo catalogo
This sale is subject to the CONDITIONS OF SALE printed in this catalogue

I lotti potranno essere ritirati esclusivamente a partire da Giovedì 1 Dicembre dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30
Lots may be collected exclusively from Thursday 1st December, 9.30am to 12.30am and 2.30pm to 5.30pm.

ART
CASA D'ASTE

GENOVA - PIAZZA CAMPETTO, 2 - TEL. (+39) 010 253.00.97 - FAX (+39) 010 251.77.67
ROMA - VIA DEI SANTI QUATTRO, 81 - TEL. E FAX (+39) 06 704.958.09
WWW.ASTEART.COM - E-MAIL: ART@ASTEART.COM



Cogliamo l'occasione della pubblicazione di questo catalogo per far arrivare a tutti il nostro saluto dalla missione Gatare, una missione fondata nel 1990, che ha superato i momenti drammatici e violenti del genocidio in Rwanda e le traversie degli anni successivi.

Abbiamo saputo dell'entusiasmante e spontaneo coinvolgimento di numerosi e importanti artisti che hanno generosamente donato le loro opere a sostegno della nostra Missione.

Questa iniziativa ci ha francamente commosse. E' sempre sorprendente constatare come, tutte le volte che ci troviamo in difficoltà arrivi una mano dal cielo che ci permette di concretizzare nuove realtà a favore della numerosa popolazione di Gatare.

Un grazie di cuore eche Dio vi benedica tutti

Suor Rosa Trovato Picardi
Suor Giampaola Romano
Missione di Gatare-Butare
B.P. 491 BUTARE Rwanda

Ringraziamo sentitamente quanti hanno permesso la realizzazione di questa prestigiosa vendita all'Asta. Tutti gli artisti che con grande generosità ed entusiasmo hanno messo a disposizione le loro opere e ci hanno fornito consigli per la migliore riuscita del progetto, la casa d'aste ART di Guido Wannenes che ha messo gratuitamente a disposizione l'esperienza, la professionalità, la competenza e la complessa organizzazione, il Maestro Professor Raimondo Sirotti, che oltre ad aver partecipato con un suo pregevole quadro, ci ha permesso di conoscere ed invitare numerosi artisti e ha collaborato attivamente alla stesura di questo catalogo. Il signor Luigi Camusso, fotografo, che venuto a conoscenza quasi per caso degli obiettivi della nostra associazione, ci ha proposto la realizzazione di un'asta di arte contemporanea e si è fatto letteralmente in quattro perchè questa impresa potesse giungere a compimento.

Sapevamo della grande sensibilità e generosità degli artisti nei riguardi di chi soffre, ma la adesione all'invito è stata decisamente superiore alle nostre più rosee aspettative. Questo ci dà la speranza di poter contare ancora sulla collaborazione di numerosi artisti per le nostre prossime iniziative sempre a vantaggio di chi è in difficoltà.

Emanuele di Rovasenda
Presidente dell'Associazione
"Komera Rwanda !"

LA MISSIONE di GATARE



Il Rwanda è stato sconvolto profondamente negli ultimi 40 anni da conflitti etnici, culminati con il genocidio del 1994, che ha provocato oltre 800.000 morti e più di 2 milioni di profughi. Il paese si è così profondamente impoverito e più del 60% della popolazione vive in condizioni di povertà estrema. Le conseguenze di questo dramma, ovunque ancora molto evidenti, si ripercuotono pesantemente sugli abitanti e soprattutto sui giovani adulti, che manifestano una impressionante rassegnazione, quasi una passività di fronte alla vita e una sfiducia verso il futuro.

Gatare è a 2.500 metri s.l.m., nel sud-ovest del Rwanda, non lontano dal confine con il Congo. La missione è stata istituita nel 1990 per iniziativa della congregazione religiosa delle “Figlie del Divino Zelo”. Le stesse suore hanno numerose case in Italia (a Genova l’Istituto Antoniano in Sampierdarena - Belvedere) e molte altre missioni sparse in tutti i continenti.

Gatare è a circa tre ore e mezza di strada sterrata dalla città più vicina e a 5 ore e mezza dalla capitale Kigali. Alla missione fa capo un centro nutrizionale, un centro sanitario, un dispensario, la scuola materna che attualmente accoglie circa 350 bambini e dal gennaio 2006 anche la scuola elementare.

Non vi è energia elettrica né acqua potabile. La popolazione vive prevalentemente in case sparse coltivando i campi in modo molto rudimentale e primitivo.

Il compito più importante e difficile delle suore è quello di aiutare la gente a recuperare la propria dignità apparentemente perduta e dare loro speranza nel futuro.

Nel centro sanitario e nel centro nutrizionale dove l’assistenza è assicurata da 6 infermieri locali (medici non ce ne sono), a causa della mancanza di corrente elettrica e di acqua potabile il lavoro è svolto in condizioni di estrema precarietà. La diagnostica di laboratorio è molto limitata perché l’unica attrezzatura disponibile è un microscopio, peraltro fortemente sottoutilizzato. La malnutrizione infantile, la malaria, le parassitosi intestinali, le malattie respiratorie e la tubercolosi sono le patologie prevalenti e le maggiori cause di morte. (l’attesa di vita è di 40 anni e la mortalità infantile ai tre anni è vicina al 20% dei nati vivi). L’AIDS, benché conosciuto, è diagnosticato solo su dati clinici, quindi in fasi molto avanzate, ed è in rapida espansione.

La scuola materna può accogliere al momento circa 350 bambini dai 3 ai 7 anni che, oltre a svolgere le normali attività didattiche ricevono due pasti nutrienti al giorno che li salvaguardano dallo spettro della malnutrizione. Purtroppo per molti altri piccoli non c’è per ora questa possibilità e l’affluenza al centro nutrizionale è sempre molto elevata.

Vengono inoltre assistite numerose famiglie in difficoltà con progetti di microcredito.

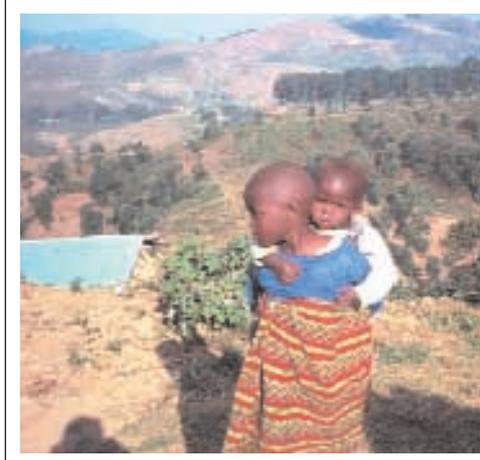
L’ASSOCIAZIONE “KOMERA RWANDA !”:



E’ nata dall’esperienza di un gruppo di famiglie che ha condiviso per un mese le giornate e le attività della missione. Al ritorno, è stato forte il desiderio di trasmettere ad altri l’esperienza vissuta: nel nostro mondo non si riesce più a fare a meno del superfluo, là manca anche l’indispensabile. È nata quindi l’esigenza di rimboccarsi le maniche e organizzarsi per realizzare alcune opere indispensabili al miglioramento delle condizioni di vita di chi, ancora oggi, muore di fame. “Komera!” E’ una forma molto comune di saluto in Rwanda e significa “Coraggio!”. Fa un’impressione particolare sentirsi rivolgere un saluto del genere da persone bersagliate da ogni sorta di problemi. Ci è sembrato importante sottolineare questo augurio per il Rwanda nel nome della nostra associazione.

GLI OBIETTIVI DELL'ASSOCIAZIONE

Collaborazione continuativa e a lungo termine con la missione di Gatware con lo scopo di migliorare le condizioni di vita della popolazione. Testimonianza e sensibilizzazione dell'ambiente che ci circonda sulle condizioni di vita in Rwanda e in particolare nella località di Gatware. Iniziative, servizi e manifestazioni per raccogliere fondi a sostegno dei progetti riguardanti Gatware. Formazione in loco del personale sanitario di Gatware, coordinata da medici dell'Istituto G. Gaslini di Genova e sostegno al Centro di Sanità e Nutrizione per migliorare le condizioni sanitarie e il livello di assistenza alla popolazione.



I PROGETTI DELLA MISSIONE:

Progetto “Famiglie autonome”

L'obiettivo è responsabilizzare le famiglie aiutandole nell'acquisto di beni materiali (animali, terreni, sementi, strumenti...) che permettano loro di raggiungere, e mantenere autonomamente, un livello di vita accettabile.

Nutrizione

Giornalmente presso la missione circa 350 bambini della scuola materna sono seguiti e ricevono un pasto adeguato. Per i bambini denutriti esistono dei programmi di rialimentazione presso il Centro Nutrizionale; bastano infatti 8 € al mese per alimentare un bambino della scuola materna, 30 € al mese per un programma di rialimentazione di un bambino denutrito.

Opere da realizzare

Costruzione di nuove aule scolastiche; ciò permetterà di accogliere un numero maggiore di bambini e di provvedere alla loro nutrizione. Costo totale dell'opera 26.000 €.

Acquisto di un mulino per macinare sul posto i cereali, evitando lunghi spostamenti alla popolazione. Costo del mulino alimentato da motore diesel: 8.000 €.

Acquisto di un generatore di elettricità per dotare il centro medico dei servizi e delle apparecchiature indispensabili. Costo del generatore: 17.600 €.

Acquisto di pannelli solari per la scuola materna. Costo dei pannelli: 16.300 €

Costruzione di un forno per il pane per le esigenze di tutta la popolazione della regione di Gatware. Costo dell'opera almeno 9.000 €

Sala mensa e cucina per i bambini della scuola elementare. Costo totale dell'opera 25.000 €

Sala di riabilitazione per il centro nutrizionale di Gatware. Per la costruzione e l'allestimento sono necessari 15.000 €

In questo momento l'associazione sta raccogliendo i fondi necessari per la costruzione di nuove aule scolastiche, che permetteranno a molti altri bambini di ricevere un'educazione scolastica di evitare il dramma della malnutrizione.

A questo scopo saranno devoluti interamente i proventi dell'Asta realizzata grazie alla adesione di numerosi Artisti e alla disponibilità della casa d'Aste ART .



1

1.
LOREDANA GALANTE
 (Genova, 1970)
 Lo studio
 Stampa, cm 30X21
 Sweet Heart
 Cinque vasetti di marmellata con etichetta artistica (6)
 Stima € 100 - 200

Dopo aver frequentato il liceo artistico Paul Klee di Genova si è diplomata all' Accademia Ligustica. In seguito si è specializzata nella lavorazione dei metalli presso il centro T.A.M. (Trattamento Artistico Metalli) diretto da Arnaldo Pomodoro, nel Comune di Pietrarubbia (Pesaro, Urbino). Tra le personali si ricordano: Galleria San Bernardo, Genova, 1995; Galleria Il Leudo, Genova, 1997; Galleria Multimediale Centro Creatività Palazzo Ducale, Genova, 1997; Night and day, Contaminazione, Eco Satura, Genova, 1999. Bibliografia: Nuova promotrice..., cat. mostra, Genova, 1993.



2

2.
STEFANIA BERALDO
 (Genova, 1928)
 Betulle
 Acquaforte, cm 33X24
 Stima € 200 - 300

Fra le numerose mostre si segnalano: Galleria San Benigno, Genova, 1988; Galleria Il Leudo, Santa Margherita Ligure, 1988; Palazzo Lanfranchi, Pisa, 1989; Istituto Italiano di Cultura, San Francisco, 1989; Loggia dei Mercanti, Genova, 1990; Palazzo Rocca, Chiavari, 1991; Consolato Usa, Milano, 1992; Arte Club Il Doge, Genova, 1994, 1999; Galleria Cristina Busi, Chiavari, 1997; Comune di Recco, 1998; Museo d'Arte Contemporanea, Villa Croce, Genova, 1998; Galleria Il Leudo, Genova, 1999; Enoteca Regionale, Acqui Terme, 2000.



3

3.
EMANUELE LUZZATI
 (Genova, 1921)
 Tavola regale
 Serigrafia, cm 33X78
 Stima € 350 - 450

Scenografo tra i maggiori ha realizzato scene e costumi per i più importanti teatri in Europa. Nel 1975 ha fondato con Tonino Conte ed Aldo Trionfo il Teatro della Tosse. Nel 1993 l'Unione dei Teatri d'Europa ha organizzato la mostra Emanuele Luzzati scenografo presso il Centre Pompidou di Parigi. Della sua intensa attività per il teatro si ricordano le scenografie per Gassman e la fondazione insieme con Franco Enriquez, Glauco Mauri e Valeria Moriconi della Compagnia dei Quattro (1961). Nel giugno '98 il Circolo I Buonavoglia di Genova lo ha festeggiato al Teatro Carlo Felice di Genova in uno degli incontri dedicati a I grandi compleanni. Tra le più importanti mostre collettive: Premi per la ceramica: Cannes, 1955 e Rosa d'oro, Albisola, 1970; Biennale di Venezia, sezione grafica sperimentale, 1972; Il sipario magico, Ateneo di Roma, 1981-1984; Premio Ubu per il teatro, 1981; Premio Biennale di Bratislava, 1982; Premio Andersen, Baia delle Favole di Sestri Levante, 1982; Premio Stregatto, Perugia, per il teatro dei ragazzi, 1982; Premio Renato Simoni Una vita per il teatro, 1987; Premio Armando Curcio per il teatro, 1990; Premio Klingsor per l'attività di illustratore, Bratislava, 1991; Laurea honoris causa in Architettura all'Università di Genova, 1992; Premio Ubu per la scenografia, 1995; Ancora Premio Ubu per la scenografia di Pinocchio del Teatro della Tosse, 1995; Premio speciale per la scenografia AGIS - I biglietti d'oro, 1996; Premio Cervia Critica Teatrale, 1997.



4

4.
ENRICO BOSERO
 (Genova, 1933)
 La lanterna
 Acquaforte, cm 20X15
 Stima € 100 - 150

Ha frequentato i corsi liberi di disegno, pittura (tecniche pastello e mista) e incisione nelle varie forme tecniche presso l'Accademia Ligustica delle Belle Arti di Genova, sotto la guida dei professori Nicola Ottria e Luigi Sirotti, esponendo in mostre collettive.

Ha partecipato alla biennale di incisioni "Ex Libris" con tema "Mitologia", organizzata da International Ex Libris Centrum (XIV edizione) a Sint Niklaas (Belgio) nel 2003, ottenendo la menzione a catalogo.



5

5.
ARMANDO MERLO
 (Genova, 1924)
 Portali di S. Lorenzo
 Acquerello su cartoncino, cm 21X26
 Stima € 200 - 300

Diplomatosi al Liceo artistico di Venezia nel 1943, si dedica inizialmente all'acquerello, per poi passare alla pubblicità negli anni Cinquanta. Nel 1975 torna all'attività pittorica. Sensibile acquerellista traduce l'osservazione dal vero in immagini di soffuso lirismo. I suoi paesaggi e le sue marine appaiono così, più che "vedute", una trasposizione di sentimenti e di intime percezioni. Tra le personali degli ultimi anni si ricordano: Galleria Cavallotti, Monza, 1980; Galleria Arterama, Milano, 1980; Galleria Guidi, Genova, 1983; Galleria Ars Italica, Milano, 1991, 1993, 1995; Circolo culturale Pegliese, Genova, Pegli, 1992, 1995 e Circolo culturale Niccolò Barabino, Genova Sampierdarena, 1994. Nel 1986, in occasione di una personale alla Galleria Guidi di Genova, è stato pubblicato un pieghevole contenente cenni bibliografici. Nel 1992 ha partecipato al Convegno Internazionale dell'acquerello svoltosi a Teglio (Valtellina). Merlo fa parte dell'Associazione Italiana Acquerellisti (Aia) con sede a Milano.

6.
GIUSEPPE GANDOLFI
(Roma, 1945)
Mattino di inverno
Olio su tela, cm 30X40
Stima € 200 - 300

Nato a Roma nel 1945, vissuto in Piemonte, nel 1970 si trasferisce a Genova.
Entra a far parte di un gruppo di pittori pegliesi e con loro è tra i fondatori del gruppo "Amici dell'Arte".
Partecipa a concorsi di pittura anche a carattere nazionale, in Liguria, Piemonte, Lombardia e Lazio, ottenendo premi e riconoscimenti.
Restando sempre legato al paesaggio delle Langhe Artigiane, prosegue il suo itinerario pittorico, continuando ed ampliando la sua ricerca di espressione.



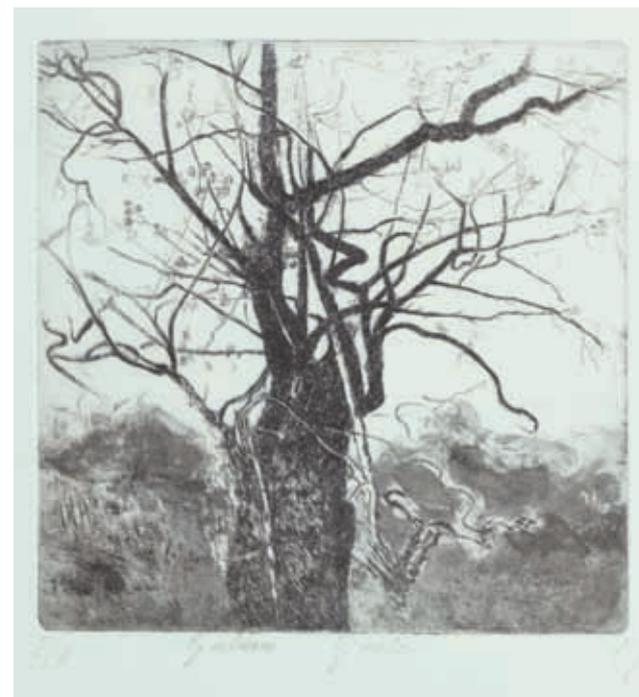
6

7.
GIULIANA GUALCO
(Genova, 1932)
Alberi
cm 15X24 e cm 20X20
Stima € 200 - 300

Allieva dei professori Nicola Ottria e Luigi Sirotti all'Accademia Ligustica delle Belle Arti, opera principalmente nel campo dell'incisione nelle sue varie forme tecniche, ma si esprime anche usando la tecnica del pastello e della pittura a olio.
Ha esposto in due personali allestite a Deiva Marina.
Ha partecipato a numerose collettive in Genova e fuori città.
Nel 2003 ha partecipato alla mostra Ex Libris a tema libero tenutasi ad Ankara e alla XIV edizione della biennale di incisioni Ex Libris Centrum di Sint Niklaas (Belgio). Ha ottenuto in entrambe la menzione a catalogo.



7





8

8.
MATILDE PORCILE PEZZONI
(Genova, 1927)
Vista sulla città
Olio su tela, cm 60X50
Stima € 100 - 200

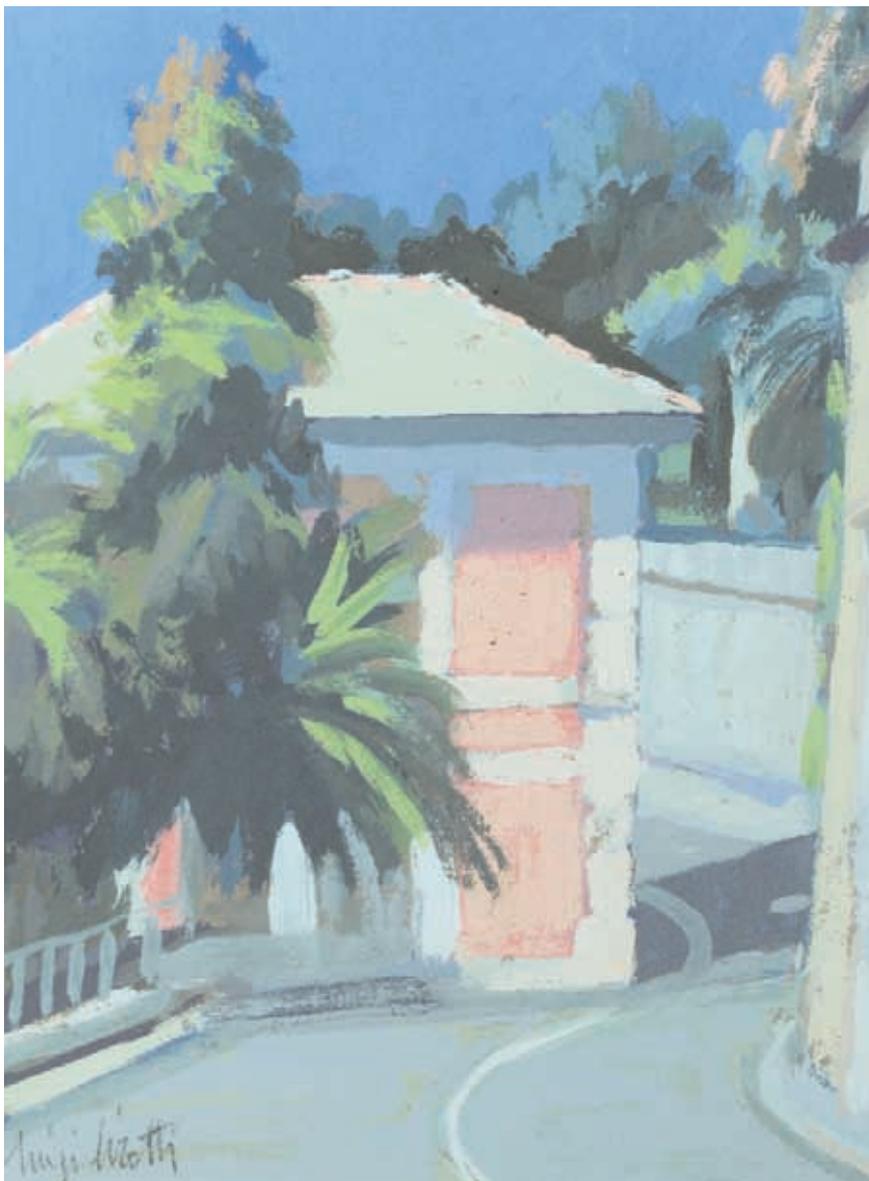
Si è diplomata all'Accademia Ligustica di Belle Arti nel 1978. Una riflessione particolare sul sensibile della pittura induce a considerare il lavoro di questa artista per le risorse interne della condizione stessa del guardare e dell'accogliere la realtà. Tra le personali si segnalano: Associazione Italo-Americana, Genova, 1990; Antico Castello di Rapallo, 1991; Galleria d'Arte Il Leudo, Santa Margherita Ligure, 1993, presentate da Germano Beringheli. Nel 1999, nell'ambito del Premio Cristoforo Colombo, organizzato dall'Associazione Italo americana di Genova, le è stata conferita medaglia al merito nella sezione Paesaggismo. Si ricorda inoltre la partecipazione alle seguenti collettive: Paesaggi e marine, Galleria Il Leudo, Genova, 2000; Omaggio a Guareschi, Da Genio, Genova, 2000.



9

9.
GIUSEPPE TOMASONI
(Pompiano (BS), 1938)
Case nel bosco
Olio su tela, cm 30X40
Stima € 200 - 400

Allievo del Maestro Campanella. Ha alle spalle una lunga carriera artistica con prestigiose personali e la partecipazione a numerose collettive in Italia e all'estero. La prima personale è del 1981 alla galleria "La Sfinge" di Novara, seguita da altre mostre con cadenza regolare. La critica lo ha seguito sempre con interesse, definendolo un "figurativo moderno, ricco di drammatica comunicatività".



10

10.
LUIGI SIROTTI
(Bogliasco (GE), 1930)
Stazione di Pieve Ligure 2003
Tempera su carta, cm 24,5X33
Stima € 350 - 450

Si è formato all'Accademia Ligustica, dove successivamente ha insegnato pittura. Ha esordito nel 1952 in una collettiva, alla quale fanno seguito altre esposizioni: al Castello di Rapallo, 1978 e 1980, al Punto di Genova, 1981, 1983, 1985. Tra le personali si segnalano: Galleria Il Gabbiano, Genova, 1978; Galleria L'Angolo, Recco, 1978-1979; Galleria Il Punto, Genova, 1981, 1982, 1984, 1987, 1989; Galleria Il Crocicchio, Campomorone, 1985, 1994, 1999; Galleria San Lorenzo, Genova, 1991, 1993, 1995, 1997, 1998, 2000. Con un linguaggio disegnativo e cromatico di rigorosa impostazione naturalistica, affronta l'intima espressione del paesaggio, fedele alla tradizione del vedutismo ligustico che interpreta nei suoi aspetti intimi e segreti e in una sorta di itinerario fortemente interiorizzato. Luigi Sirotti è autore di un pannello murale presso l'Istituto Smea di Bogliasco, di alcune scenografie teatrali, ed ha collaborato, come pittore e grafico, al volume di Raimondo Sirotti, *Arte e Natura* (vol. III, Educazione Artistica, Ed. Trevisini, Milano).



11.
MILLI CODA
(Savona, 1937)
I bambini e il mare
Acquerello su cartoncino, cm 49X33,5
Stima € 400 - 500

Vive e lavora a Genova. Allieva del pittore Raffaele Collina e della scultrice Renata Cuneo ha esordito nel 1954 al Prix de Peinture organizzato dalla città di Cannes mentre, nel 1961, ha esposto con una personale alla Galleria Sant'Andrea di Savona. Caratterizza il suo esordio un fare pittura informato alla tradizione ligustica espressa, nel savonese, da artisti quali Berzoini, Collina, Peluzzi e Rambaldi. In particolare si ricordano i suoi paesaggi di mare e quelli dedicati all'osservazione della città industriale. Più recentemente Coda, che è anche fine letterata, si rapporta ad un recupero pacato degli aspetti simbolisti. Tra le personali si ricordano: Savona, Galleria Dedalo, 1978; Pollone, Vicenza, Biblioteca B. Croce, 1978; Genova, Galleria Liguria, 1989; Genova, Il Nuovo Fanale, 1991; Genova, Centro Faralli, 1992; Genova, Palazzo Lamba Doria, sede Ordine degli Architetti, 1995; Ankara, Istituto Italiano di Cultura, 1996; Genova, Palazzo Tursi, Assessorato alla Cultura, 1997.



12.
SERGIO PALLADINI
(Genova, 1936)
Ponente ligure II
Olio su tavola, diam. cm 35
Stima € 1.000 - 1.200

Attivo a Genova, ha tenuto la prima personale alla Galleria XX Settembre nel 1975. Tra le altre personali segnaliamo: Galleria Il Filtro, Cairo Montenotte, 1977; Galleria La Nuova Sfera, Milano, 1980; Galleria Il Vicolo, Genova, 1983; Galleria Il Circolo degli Artisti, Bologna, 1987; Studio D'Ars, Progetto Sbarbaro, Milano, 1988; Galleria Cona, Savona, 1989; Galleria Villa Gropallo, Genova Nervi, 1994; International Triennial 100 Cities, Poland, 1997-98; Teatro dell'orologio, Roma, 1998; Fondazione Corrente, Milano, 1999. Sensibile interprete dei paesaggi del Ponente ligure, Palladini ne trascrive poeticamente gli elementi essenziali - il mare, le pietre, le erbe - mediante un segno nitido e calligrafico, carico di suggestioni. In particolare la sua opera trae ispirazioni dal poeta Sbarbaro e dal suo mondo di licheni, assunto a simbolo della realtà naturale. Il fascino della realtà, analizzata appunto attraverso l'accoglimento di quella lievità cui si riferiva Rimbaud parlando di "inflexione interna dei momenti" sospende nello spazio una visionarietà tesa, grafica e cromatica, sino alla imprevedibilità percettiva dell'occhio e del sentimento. Alle aperture liriche di annotazioni vibratili fa poi eco l'atteggiamento intellettuale, ovvero la messa a fuoco di un'idea di paesaggio - si pensi alla città struggente e rarefatta illustrata nella sua personale alla Galleria d'arte di Villa Gropallo - quale possiamo sfiorare nelle pagine di Montesquieu o nei versi di un Frenand.



13.
BRUNO LIBERTI
(Genova, 1938)
Don Chisciotte
Olio su tela, cm 40X40
Stima € 200 - 300

Di estrazione neofigurativa, originariamente accordato al diapason simbolista ed espressionista, la sua pittura si distingue per la forte partecipazione esistenziale. Particolarmente noti certi suoi interni dipinti con acuto senso del reale e delle atmosfere e, più recenti, i paesaggi trattati con grande cura dei particolari oltre ad alcune figure di tipo realista. Queste sono spesso ostentate in scene e pose decadenti o in nudi complici di un mascheramento esistenziale. Si ricordano alcune personali: Galleria Rotta, Genova, 1976, '79, '86; Galleria Il Rinoceronte, Trieste, 1986; Teatro Comunale dell'Opera, Genova, 1989; Galleria San Michele, Milano, 1990; Centro Civico Buranello, Genova, 1993; Associazione Culturale Satura, Genova, 1994; Palazzo Robellini, Acqui Terme, 1995; Art Club Il Doge, Genova, 1997; Galleria Il Leudo, Genova, 1999.



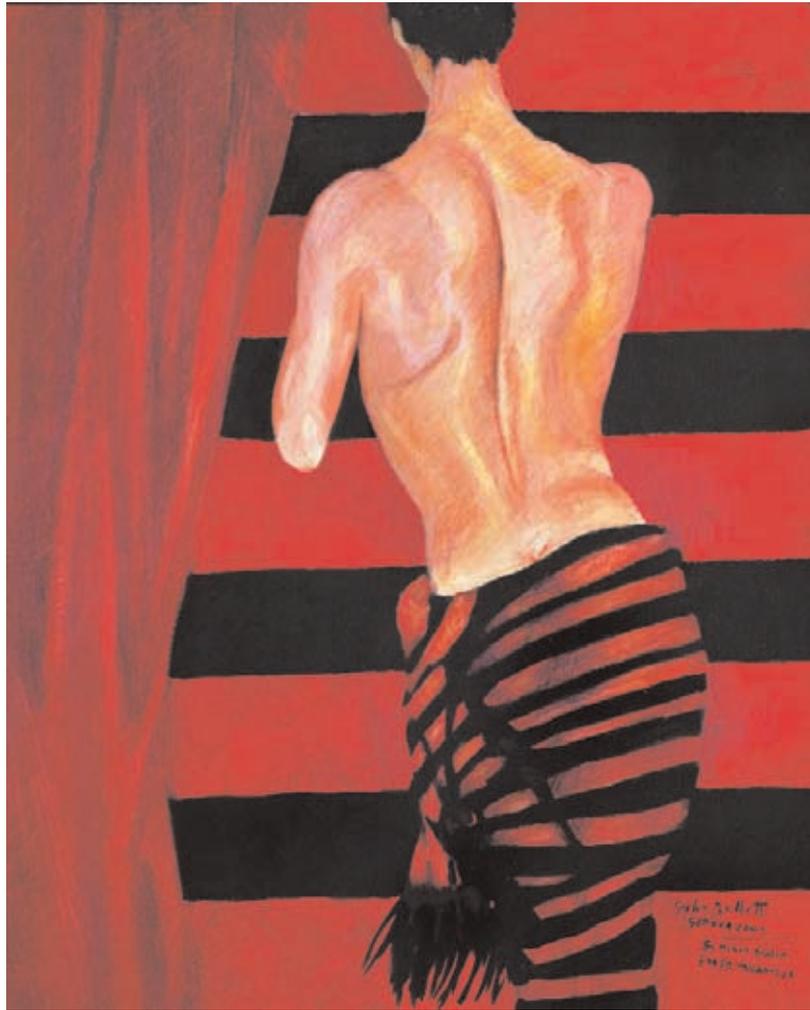
14.
LUCIANO LOVISOLO
(Genova, 1923)
Ombre e luci sul cascinale
Olio su tela, cm 40X40
Stima € 800 - 1.000

Inizia gli studi a Parigi (1937), quindi passa all'Accademia Ligustica di Genova. Oltre che alla pittura, dal 1956 si dedica all'incisione e dal 1958 alla ceramica. Neofigurativo, dipinge quadri di genere, soprattutto paesaggi, dal significato emblematico. Le sue ceramiche, di stampo tradizionale, risentono soprattutto della scuola dei figurinai popolari. Accanto alla partecipazione a numerose collettive si ricordano le personali: Genova, Badia di Sant'Andrea, 1992; Gavi, Spazio Arte, 1993; Genova-Nervi, Galleria Villa Gropallo, 1994; Genova, Ordine degli architetti, 1994.



15.
MARCELLO MOGNI
(Genova, 1967)
Volto
Olio su tela, cm 60X64
Stima € 500 - 700

Pseudonimo di Marcello Rigon, figlio di Luigi Maria. Compiuti gli Studi all'Accademia Ligustica, 1990, si dedica alla pittura con particolare interesse per la figura, che esprime con evidenti attinenze espressionistiche. Ha partecipato a diverse collettive e nel 1994 ordina la prima personale al Centro Civico Buranello di Genova-Sampierdarena a cui hanno fatto seguito le personali al Centro di Circostrizione di Sestri Ponente, Genova, 1995; Circolo Arci, Genova, 1995.
Bibliografia: Dodicesima rassegna d'arte, cat. mostra, Savona, 1992; XIII rassegna, cat. mostra, Genova, 1993; G. Beringheli (a cura di), Repertorio..., Genova, 1995, p. 133.



16.
GIULIO BELLUTTI
(Borgofranco sul Po (MN), 1950)
Schiavo egizio forse milanista
Olio su cartone, cm 50X40
Stima € 600 - 800

Partecipa con mostre personali al Festival dei Due Mondi di Spoleto, nel cui ambito vince, nel 1976, il Primo Premio.

Nel 1977 tiene le mostre personali allo Studio Due, Roma, e alla Galleria Dei Tribunali, Bologna. Negli anni 1977- 1990 segue, nell'evoluzione dell'iter artistico, la soprano Olivia Stapp.

Nel 1978 tiene una mostra presso l'Assessorato alla Cultura di Macerata.

Lavora come assistente alla scenografia di Sylvano Bussotti al Teatro della Scala (Trittico Puccini) e come assistente alla regia di Giancarlo Nanni al Teatro dell'Opera di Genova.

Nel 1982 tiene una mostra nella casa della soprano Katia Ricciarelli, a conclusione dei sei anni consecutivi di mostre personali, nell'ambito del Festival Dei Due Mondi, seguita da una successiva personale nel Foyer del Teatro Lauro Rossi a Macerata, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura.

Nel 2002 tiene una mostra personale a Montecarlo, Salle des Variétés, intitolata Teatralità e Tentazione, dove espone opere, di grandi e medie dimensioni, che sono l'esito di una ricerca sul soggetto androgino.

Nel 2004 partecipa, insieme agli artisti Aurelio Caminati e Raimondo Sirotti, con il trittico Tre Enigmi, sulla figura di Turandot, letto poeticamente da Thea De Benedetti, e Sale di Mare addosso, letto poeticamente da Roberto Piumini, alla rassegna, coordinata da Sandro Bonioli, Canzoniere - poeti, musicisti, e pittori cantano d'amore, a cura dell'Associazione Ecume.



17.
ENRICA ROSSO
(Asti, 1940)
Ballerine in pausa
Olio su tavola, cm 40X50
Stima € 400 - 500

Allieva del pittore Clemente Tafuri, esordì nel 1966 con una personale alla Galleria Guidi di Genova. Nel 1972 ha ottenuto la medaglia d'oro al Premio Truzzoli di Verona. Tra le numerose personali si ricordano quelle tenute alla Galleria Guidi di Genova (1967, 1974, 1978, 1982), alla Galleria Ars Italiana di Milano (1972, 1975, 1977, 1987, 1990, 1993, 1995) e alla Galleria il Grattacielo di Genova (1993, 1994, 1995). Dipinge preferibilmente figure e ritratti. I suoi lavori, connotati da un disegno sapiente, si avvalgono di una particolare morbidezza cromatica che accresce l'armonia dell'insieme. Nei pastelli, usati prevalentemente nelle nature morte, il segno diventa più rapido e risolutivo. Dal 1996 al 1999, ha eseguito pale di altare per alcune chiese genovesi e ritratti di personaggi noti tra cui il Cardinale Tettamanzi, Lady Diana, Carla Fracci, Giorgio Albertazzi, Rudolf Nureyev.



18.
ANNA RAMENGGHI
(Castel San Pietro Terme (BO), 1931)
Rose del sogno
Olio su tavola, cm 54X69
Stima € 2.000 - 2.500

Dopo un lungo esercizio nella pittura di genere ha individuato in forme neosimboliste una figurazione originale, caratterizzata da una accentuata sensibilità e da una dimensione di intensità letteraria allusiva e malinconica. Successivamente la sua visione si è interiorizzata volgendo alla rappresentazione di immagini emblematiche tese alla sublimazione del rapporto eros-tanatos. Di recente ha trattato i temi della sensualità naturale (con la notissima serie delle immagini floreali) in riferimento alla metafora della carne, privilegiando inoltre la mitologia (sortilegio di Pandora) e le possibilità evocative dell'ambientazione; ha creato importanti allestimenti per i quali è tuttavia primaria la centralità pittorica.

Tra le mostre personali si ricordano: Galleria Rotta, Genova, 1959, Galleria San Matteo, Genova, 1969; Galleria Il Fanale, Genova, 1978, 1979; Galleria San Marco dei Giustiniani, Genova, 1983; Galleria Il Parrasio, Imperia, 1985; Studio d'Arte Fraticelli, Roma, 1988; Galleria Leonardi V-idea, Genova, 1990, 1993, 1996; Galleria Il Leudo, Santa Margherita Ligure, 1992; Arte Fiera con Edizioni Bora, Bologna, 1994; Rocca di Dozza, Bologna, 1995; Atelier Arti Visive, Comune di Carrara, 1997; Centro Satura, Genova, 2000.



19.
PIETRO TERRONE
(Genova, 1944)
Volto e corridoio
Olio su tela, cm 50X70
Stima € 1.000 - 1.200

Coinvolto dal significato espressivo della fotografia elabora, con interventi pittorici, immagini delle persone e dei luoghi alla ricerca di una partecipata identità esistenziale. In un secondo momento, intorno agli anni Ottanta, tende a limitare l'apporto della pittura, per privilegiare l'indagine sul mezzo fotografico (serie Da Weegee a... Weegee), avendo come punto di partenza le foto dell'omonimo reporter americano. Tra le personali si ricordano: Galleria Cesarea, Genova, 1977; Galleria Verso, Genova, 1978, 1981; Centro La Maddalena, Genova, 1987. Tra le collettive: La ricerca dell'identità, Palazzo Reale, Milano, 1974; Carte e Progetti, Galleria Cesarea, Genova, 1976; Carta da disegno, Galleria Forma, Genova, 1979; Giovani artisti liguri, San Salvatore di Cogorno, 1982.



20.
GIGI DEGLI ABBATI
(Genova, 1944)
Mangiafuoco
Acrilico e olio su tavola, cm 28X39
Stima € 400 - 500

Dopo un inizio nel campo della grafica pubblicitaria, nel 1966, trasferitosi in Lombardia, sceglie la strada della ricerca pittorica che lo porta ad una serie di opere interessate in modo particolare al mondo fantastico e immaginario dei sogni. Anche incisore, si distingue per la raffinatezza del segno e la qualità delle morsure. Tra le personali si ricordano: Galleria Il Fanale e Galleria Ferro, Genova, 1977; Galleria Schubert, Milano, 1979; Galleria Marie Loupilar, Grenoble, 1979; George Gallery, Londra, 1980; Studio '80, Brescia, 1980. L'ultima mostra personale, a carattere antologico, è del 1983 nel Palazzo Pubblico di Motta di Livenza, Treviso.



21.
WALTER DI GIUSTO
(Cassacco (UD), 1946)
Simulacri
Olio su cartone preparato, cm 70X50
Stima € 800 - 1.000

Attivo a Genova, dopo un inizio iperrealista (anni Settanta) sposta la sua attenzione dall'oggetto alle modalità di percezione dello stesso servendosi della macchina fotografica. Negli anni Settanta attua un recupero della figurazione sino all'approdo alla pittura anacronistica. Pertanto con un andirivieni continuo dell'ideazione fra il linguaggio classico e quello maturato con la contemporaneità (non escluso il ricorso alle espressioni maggiormente tecnologiche quali quelle manipolatorie del video-computer), Di Giusto attinge al mito e alle sue possibilità evocative. Ha tenuto diverse personali tra cui ricordiamo: Galleria La Bertesca, Milano, 1976; Galleria 80, Panama, 1981; Astra Studio, Milano, 1984, 1985; Galleria Chisel, Genova, 1984, Galleria Civica Portofino, 1990, 1991; Eidos-Immaginicontemporanee, Asti, 1995; Artesant'Erasmus, Milano, 1995, 1997; Museo Trecastragni, Catania, 1996; Galleria di Villa Gropallo, Genova, 1999. Ha inoltre partecipato alla Quadriennale romana nel 1974 .



22.
ROBERTA FERRARESE
(Genova, 1944)
Fossili
Olio su tavola, cm 70,5X50
Stima € 500 - 700

Di origini neofigurative, sviluppate anche con esercizio nella scultura, la Ferrarese è riuscita a coniugare l'aspetto visionario, proprio di un figurativismo simbolista, con gli esiti dell'Informale, come dimostrano le opere più recenti dove le luminescenze fantastiche dialogano con le concrezioni materiali. Tra le personali si ricordano: Galleria Liguria, Genova, 1964; Galleria Carlo Contini, Oristano, 1977; Galleria Il Fondaco, Genova, 1985; Circolo Nuova Italsider, Genova, 1986.



23.
NEVIO ZANARDI
(Genova, 1938)
Dal capriccio n. 14 di Nicolò Paganini
Tecnica mista su tela, cm 50X70
Stima € 400 - 500

Anche musicista (si è diplomato al Conservatorio Statale di Musica Nicolò Paganini), è stato iniziato alla pittura da Giuseppe Cardillo ed ha frequentato i corsi liberi dell'Accademia Ligustica tenuti da Alfieri, Ottria e Luigi Sirotti. Dal primo maestro ha tratto la predilezione per il paesaggio ligure vissuto nei suoi aspetti naturalistici ed affrontato con chiara sensibilità tonale. Inoltre da Angelo Oliveri ha appreso la tecnica dell'incisione. Una sua opera, *Composizione*, è stata pubblicata sul Repertorio degli Incisori Italiani. Nel 1988 è stato finalista al premio nazionale della rivista "Arte" di Giorgio Mondadori. Recentemente Zanardi, indubbiamente influenzato dalla cultura musicale, ha proseguito nell'affondo del linguaggio pittorico, traendone espressioni gestuali e di intonazione informale, ispirate al dettato di alcuni dei maggiori compositori (per esempio Mahler). Pertanto, dipingendo sontuose superfici grondanti di segni e di cromatismi, lavora ordinando componenti linguistico formali ricche di eccitazioni. Per quanto riguarda le personali si segnalano: Circolo Ilva, Genova, 1991; Galleria Spazio Arte, Gavi, 1992; Fondazione Sabatelli, Genova, 1993; Art Club Il Doge, Genova, 1994; Antico Castello di Rapallo, 1995; Galleria San Bernardo, 1996-99; Circolo Bonelli, Albisola Mare, 1996; Il Castello, Voltaggio (Al), 1999.



24.
LUIGI MARIA RIGON
(Genova, 1932)
Tronco
Olio su tela, cm 70X40
Stima € 800 - 1.000

Esordisce nel 1957 con una personale alla Galleria Bartenor di Genova. Dopo un iniziale periodo figurativo ha fatto parte (dal 1965) del Gruppo Cond con Giusto, Mesciulam e Parini, orientandosi sulla ricerca delle possibilità percettive delle immagini usuali desunte dai mass-media. Negli ultimi anni, ritornando su un'osservazione della realtà mutuata dal contesto urbano, si era mostrato attento ad una figurazione caratterizzata da implicazioni psicologiche. Si è dedicato anche all'incisione. Tra le principali personali ricordiamo: Galleria Rotta, Genova, 1970, 1974; Galleria Eros Mitologia, Milano, 1978; Galleria San Marco dei Giustiniani, Genova, 1984; Studio-Laboratorio, Torino, 1987; Centro Civico Buranello, Genova, 1993; Chiesa di San Tiburzio, Parma, 1994 ; Galleria Villa Gropallo, Genova, 1995.



25.
GIUSEPPE TRIELLI
(Rapallo (GE), 1954)
Figura paesaggio
Olio su tela, cm 50X60
Stima € 1.000 - 1.200

Compiuti gli studi a Genova e a Venezia diventa docente di discipline pittoriche presso il Liceo artistico genovese Nicolò Barabino. Ha esordito nel 1967 con una pittura d'ordine naturalistico maturata, successivamente nell'ambito dei linguaggi contemporanei impegnati a sciogliere la diatriba formale-informale. Anche scultore realizza opere ispirate a un ideale approdo formale. Grafico e illustratore progetta copertine per l'editoria e manifesti. Tra le personali si ricordano: Genova, Galleria San Marco dei Giustiniani, 1977; Chiavari ex Chiesa di San Francesco, 1982; Rapallo, Antico Castello, 1983; Genova, Galleria Il Punto, 1985; Rapallo, Teatro Auditorium, 1991; S. Margherita, Galleria IL Leudo, 1992; Antico Castello di Rapallo, 1993.



26.
LUCIANO CAVIGLIA
(Genova, 1926)
Simulacri
Olio su tela, cm 90X70
Stima € 1.500 - 1.800

Attraverso varie esperienze è approdato ad una figurazione simbolica forte di contenuti sociali ed umanitari che si caratterizza per una sorta di particolare frantumazione dei piani e delle luci. Nelle opere recenti una più intensa stesura pittorica ed una più rarefatta apparizione delle figure segnalano l'approdo ad una conquistata essenzialità. Ha iniziato l'attività espositiva partecipando a numerose collettive fra le quali si ricordano: Rassegna dei pittori liguri ad Odessa, 1979; Arte e città, Teatro Falcone, Genova, 1980; Proposte d'arte moderna a Chiavari, 1988. Tra le personali ricordiamo: Galleria Il Salotto, Genova, 1968-1990; Galleria San Marco dei Giustiniani, Genova, 1972; Galleria il Punto, Genova, 1973, 1975-1979, 1982, 1984-1987, 1990, 1992; Galleria Il Fanale, Genova, 1975; Palazzo del Vescovo, Codigoro, Ferrara, 1983; Galleria La Soffitta, Colonnate, Firenze, 1989; Galleria Il Leudo, Santa Margherita Ligure, 1992.



27.
VITTORIO FELICE VALENTE
(Asti, 1954)
Contenitore di corpi
Sedia metallica e silicone colorato
Stima € 800 - 1.000

Vive e lavora a Genova. Si occupa di scultura attivamente dal 1987 approfondendo i suoi interessi sull'argomento "Arte-Scienza", considerando soprattutto il rapporto tra uomo e biologia. E' indubbiamente, fra gli artisti delle nuove generazioni, uno dei più apprezzati. Scultore sperimentale, dotato di una capacità comunicativa immediata, crea, manipolando il silicone con altri materiali, oggetti o "animali" fantastici. Per quanto sia evidente la filiazione da Pino Pascali le sue creazioni non nascondono una sorta di metafora tanto allusiva quanto inquietante. Non a caso, tra il 1989 e il 1990 elegge a simbolo preferito la pelle artificiale. L'aspetto emblematico riconduce ad una sorta di "derma artificiale" variando concettualmente i suoi interventi secondo una materialità propositiva postmoderna. Tra le personali si ricordano: Galleria Il Brandale, Savona, 1987; Galleria Ravecca, Genova, 1990; Confederazione Nazionale Artigianato, Genova, 1991; Studio Gennai, Pisa, 1991; Galleria l'Uovo di struzzo, Torino, 1991; La più bella Galleria d'Italia, Firenze, 1992, 1993; Assessorato alla Cultura del Comune, Parma, 1992; Galleria Unimedia, Genova, 1993; Galleria Cesarea, Genova, 1994; Galleria Cristina Busi, Chiavari, 1996; Palazzo Ducale, Genova, 1996; Galleria Licandro, Vicenza, 1997; B e D., Studio Contemporaneo, Milano, 1997. Nel 1998 e nel 1999 ha partecipato a Arte Fiera di Bologna nello spazio espositivo di BeD Studio Arte Contemporanea; Nel 2000, confermando la sua assidua presenza alle più significative collettive d'Arte contemporanea, partecipa a Pesci d'Aprile in Pretura presso il Comune di Castell'Arquato a Piacenza.

28.

FRANCO REPETTO

(Genova, 1954)

E volai dallo scoglio

Scultura, resina e poliestere

Stima € 700 - 900

Terminati gli studi al liceo artistico della sua città, allievo di Gianfranco Fasce e Tranquillo Marangoni, nel 1974 si trasferisce a Firenze, dove si diploma all'Accademia di Belle Arti, frequentando la scuola di scultura tenuta da Oscar Gallo e Michelangelo Masciotta. Nel contempo inizia, già dal 1974, la sua attività pubblica e nel 1977 tiene, a Livorno, la prima personale. L'espressività di Repetto è maturata in fasi diverse e per svariate soluzioni: in particolare si segnala l'attenzione alla figura bloccata in una tensione tra materiale e spirituale cui non sono estranee alcune lezioni novecentesche e quella di Wotruba in particolare. Conferma la propensione alla forma ricavata dalla massa originaria l'ultima personale di sculture e disegni tenuta a Rapallo (1992). Circa l'attività espositiva si ricordano le personali: Palazzo Comunale di Arquata Scrivia, 1981; teatro Auditorium delle Clarisse, Rapallo, 1992; Galleria Devoto, Genova, 1993 ; Galleria Villa Gropallo, Genova, 1996.



28

29.

ADRIANO LEVERONE

(Quiliano (SV), 1953)

Terra Acqua

Scultura in grès, alt. cm 23

Stima € 800 - 1.000

Esordisce nel 1973 con i primi lavori in grès, materiale a cui rimarrà legato anche nella produzione successiva. La sua ricerca ha originato una serie di forme sinuose e biomorfe; in seguito Leverone si è ispirato a strutture vegetali (tronchi d'albero, frutti, semi) indagate tramite l'utilizzo di elementi lamellari per giungere, negli ultimi lavori, ad un interesse per immagini estremamente levigate, non riconducibili a precise entità organiche. Nel 1994 espone, per la prima volta, opere in marmo e in bronzo. Si ricordano le personali di Genova, Circolo Tunnel, 1977; Chiavari, Palazzo Torriglia, 1977 e 1979; Milano, Galleria dei Bibliofili, 1980; Bologna, Galleria San Vitale, 1981; Genova, Arte Primavera, Fiera Internazionale, 1985; Genova, Club Pegliese, 1988; Bologna, Arte Fiera, 1989; Genova, Istituto Davide Chiossone, 1990; Genova, Galleria San Lorenzo, 1991; Savona, Priamar, 1992. Si ricordano inoltre le partecipazioni ad alcune importanti collettive: Bassano del Grappa, Palazzo Agostinelli, A tempo e a fuoco, 1984; Riolo Terme, Ravenna, Quattro ceramisti interpretano il mito dell'acqua, 1984; Castellamonte, XXIX e XXX mostra della ceramica, 1989, 1991; Padova, Galleria Civica, Terre Provocate, 1991; Genova, Loggia della Mercanzia, Segmento. Cammino attraverso la ceramica, 1991; Savona, Fortezza Priamar, 1992; Genova, Museo Sant'Agostino e Galleria La Polena, 1994.



29



30.
NICOLA OTTRIA
(Genova, 1943)
Il diamante e lo spirito dei monti
Pastello su tavola, cm 47X47
Stima € 600 - 800

Allievo di Giannetto Fieschi ha assunto dal maestro una pittura di segno simbolista. Soprattutto incisore è impegnato nella ricerca delle possibilità tematiche ed espressive del mezzo. Tra le personali si ricordano: Galleria dell'Acquasola, Genova, 1964; Galleria Il Salotto, Arenzano, Genova, 1969; Galleria Soligo, Roma, 1971; Galleria Il Cavallino Bianco, Suzzara, 1972; Galleria Matuzia, Sanremo, 1973; Galleria Modulo 4, Napoli, 1975; Centro d'arte La Maddalena, Genova, 1986, 1993. Circa la costante presenza a rassegne collettive si ricordano: Xilon Italiana 1, Villa Croce, Genova, 1988 (trasferita poi a Schwetziengen, in Germania); Seconda Internazionale d'arte, Forum di Barcellona, 1991 e Seconda rassegna dell'incisione ligure contemporanea, Palazzo Rocca, Chiavari, 1991.



31.

GIULIANO MENEGON

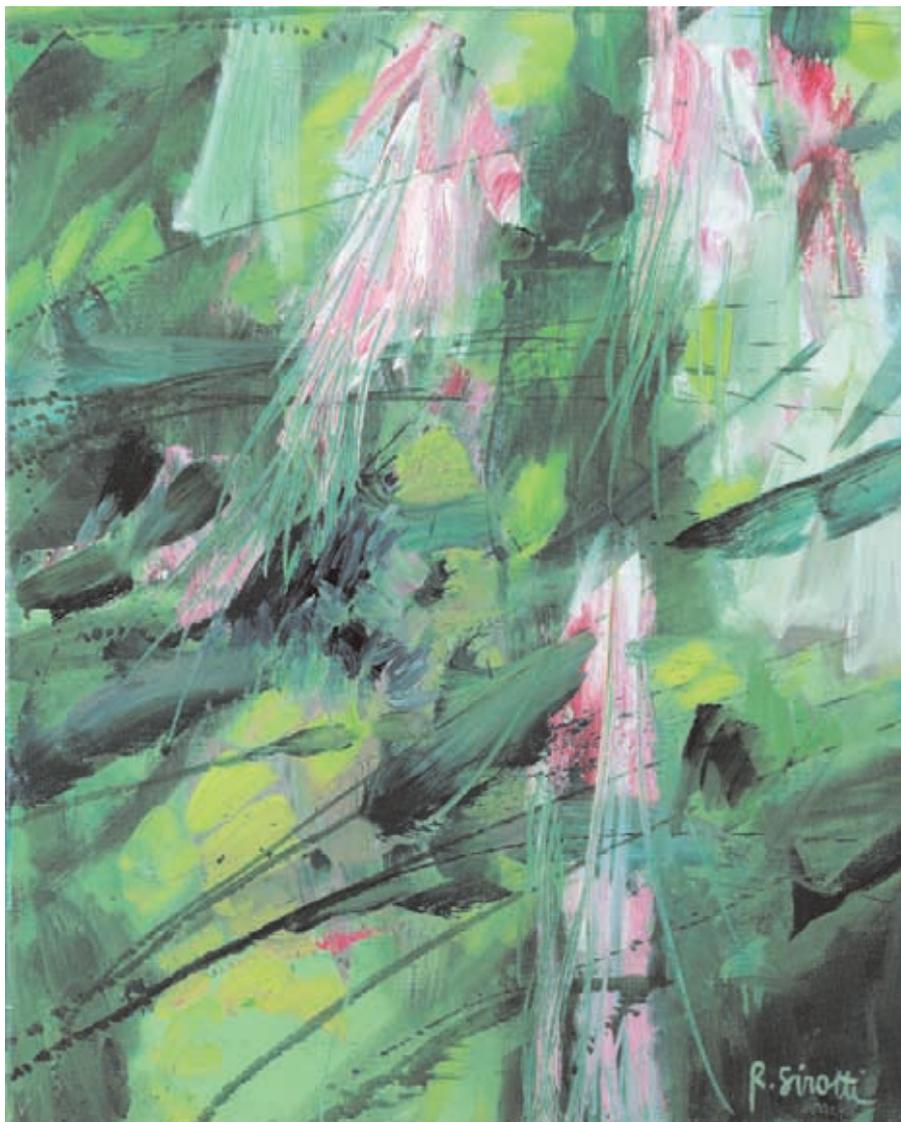
(Venezia , 1945)

Ma il cielo è sempre più blu

Olio su cartone, cm 70X100

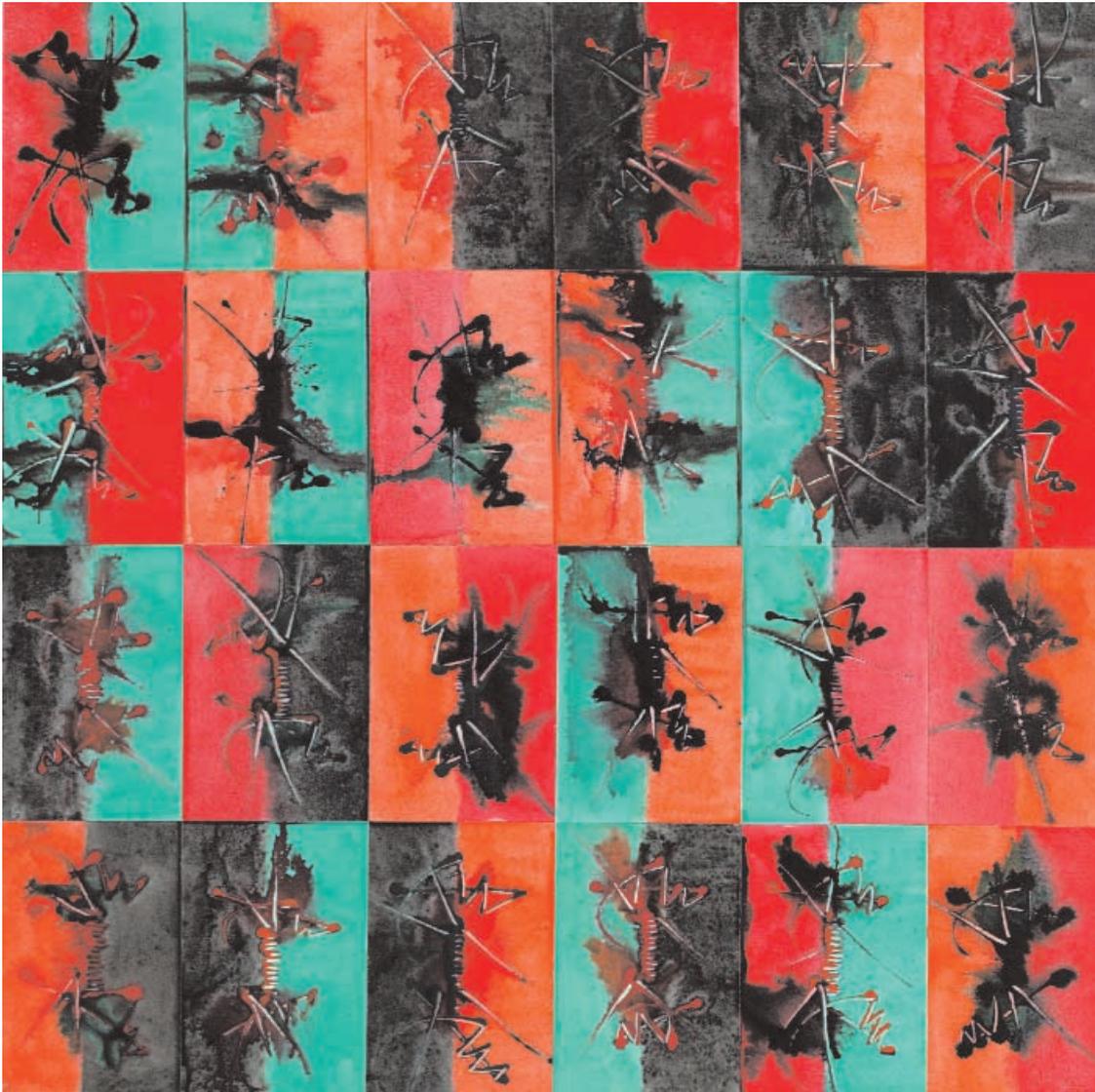
Stima € 1.000 - 1.200

Attivo a Genova, esprime attraverso una pittura ideogrammatica il valore simbolico della parola di alcuni grandi poeti: Pound, Rimbaud, Govoni. Di particolare interesse il lavoro più recente impegnato in una ricerca citazionista di alcuni risultati del Futurismo storico. Dopodiché il gesto e il segno, istituiti per processualità analogiche, apprendono nel medium pittorico le atmosfere della scrittura di Thomas Bernhard. Alla coazione a ripetere, propria dello scrittore austriaco, Menegon, fa corrispondere un complesso stratificarsi della materia pittorica. Tra le personali si ricordano: Galleria Numero, Venezia, 1974; Galleria La Bertesca, Genova, 1978; Galleria La Polena, Genova, 1982; Uccidiamo il chiaro di Luna, Palazzo dei Diamanti, Ferrara, 1984; Il Mercato del sale, Milano, 1985; Galleria Chisel, Genova, 1988, 1990. Si segnalano inoltre le personali di Bolzano, Galleria Il Sole, e di Roma, Galleria L'Isola 2 (presentata da Rossana Bossaglia), entrambe del 1992. Più recenti le personali tenute ad Asti, Galleria Eidos, nel 1994, a Genova, Museo di Villa Croce 1996 e Studio Ghiglione nel 1997, 1999.



32.
RAIMONDO SIROTTI
(Bogliasco (GE), 1934)
Villino Dorina
Olio su tela, cm 50X40
Stima € 2.500 - 3.000

Da considerarsi uno degli artisti più rappresentativi della generazione anni Trenta. Di fatto, tra quanti operano guardando simultaneamente la natura e insieme le ragioni proprie del linguaggio pittorico, Sirotti è indubbiamente uno dei maggiormente consapevoli. Il segno pittorico e l'atmosfera luminosa raccolta dai suoi quadri attestano infatti un grande rispetto per il dato conoscitivo offerto dal vero e, insieme, dimostrano l'estrema conoscenza delle possibilità espressive del linguaggio pittorico. Qualità che gli hanno consentito anche l'acquisizione - per concorso - di una notevole commessa pubblica: la realizzazione di arazzi per il ricostruito teatro dell'opera di Genova, il Carlo Felice. Tra le personali si ricordano: Parma, Teatro Regio, 1969; Milano, Galleria delle Ore, 1973; Genova, Galleria Rotta, 1976; Monaco di Baviera, Galleria Kunst Unterm Dach, 1978, 1979; Genova, Galleria Rubinacci, 1980; Monza, Galleria Montrasio, 1981; Acqui Terme, Palazzo Robellini, 1982; Berlino, Kultur Zentrum, 1984; Baltimora, Visual Art Institute, 1987; Parigi, Galleria Marbeau, 1990; Galleria Rotta, Genova, 1991; Centro Culturale Zitelle, Venezia, 1992; Palazzo dei Priori, Perugia, 1993; Centro d'arte Le prigioni, Genova, 1994; Banco di Sardegna, Genova, 1995; Sidney Mishkin Gallery Baruk College, New York; Museo d'arte contemporanea di Villa Croce e Teatro dell'opera Carlo Felice, Genova, 1996; Palazzo Sarcinelli, Conegliano, 1997.



33.

PAOLO CHIMERI

(Genova, 1933)

4!x54/NT

Vinavil su cartone, cm 90X90

Stima € 1.500 - 2.000

Giunge alla scultura dall'esercizio orafa praticato con originalità di forme e di modi. Nelle sue opere la strutturalità geometrica incrocia il gioco più espressionistico dei piani raggiungendo un equilibrio formale. Si ricordano le personali: Galleria Il Punto, Genova, 1978, '81, '82, '85; Galleria San Vitale, Bologna, 1981; Galleria San Michele, Brescia, 1982; Galleria Modì, Bergamo, 1982; Headley Whitney Museum, Lexington, 1986 ; Morehead State University, Morehead KY, USA, 1986 e Ameriflora-Columbus, Ohio, USA, 1992; Galleria San Bernardo, Genova, 1996. Nel 1987 ha eseguito in bronzo il Monumento ai Caduti di Genova Voltri e nel 1988 una scultura per la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, filiale di La Spezia.



34.
RENZO VENEZIA
(Genova, 1920)
Orante
Olio su tela, cm 60X50
Stima € 500 - 700

Ha iniziato ad esporre nei primi anni Settanta distinguendosi per la rigorosa partizione degli spazi secondo l'ortodossia del primo astrattismo. L'asciuttezza delle sue proposizioni astratte dà luogo ad un processo di sublimazione formale i cui ingredienti espressivi perseguono una continua ricerca di equilibri spaziali affidata alla concrezione materica delle paste ed alle accensioni luminose dei colori. Tra le personali si ricordano: Galleria San Gerolamo, Millesimo, Savona, 1973; Galleria Interarte, Genova, 1974; Cassa di Risparmio, Genova, 1975; Galleria Ferro, Genova, 1978, 1981; Art Gallery, Massa Carrara, 1979; Inquadrature 33, Firenze, 1980; Galleria Il Punto, Genova, 1986; Art Club Il Doge, Genova, 1995.



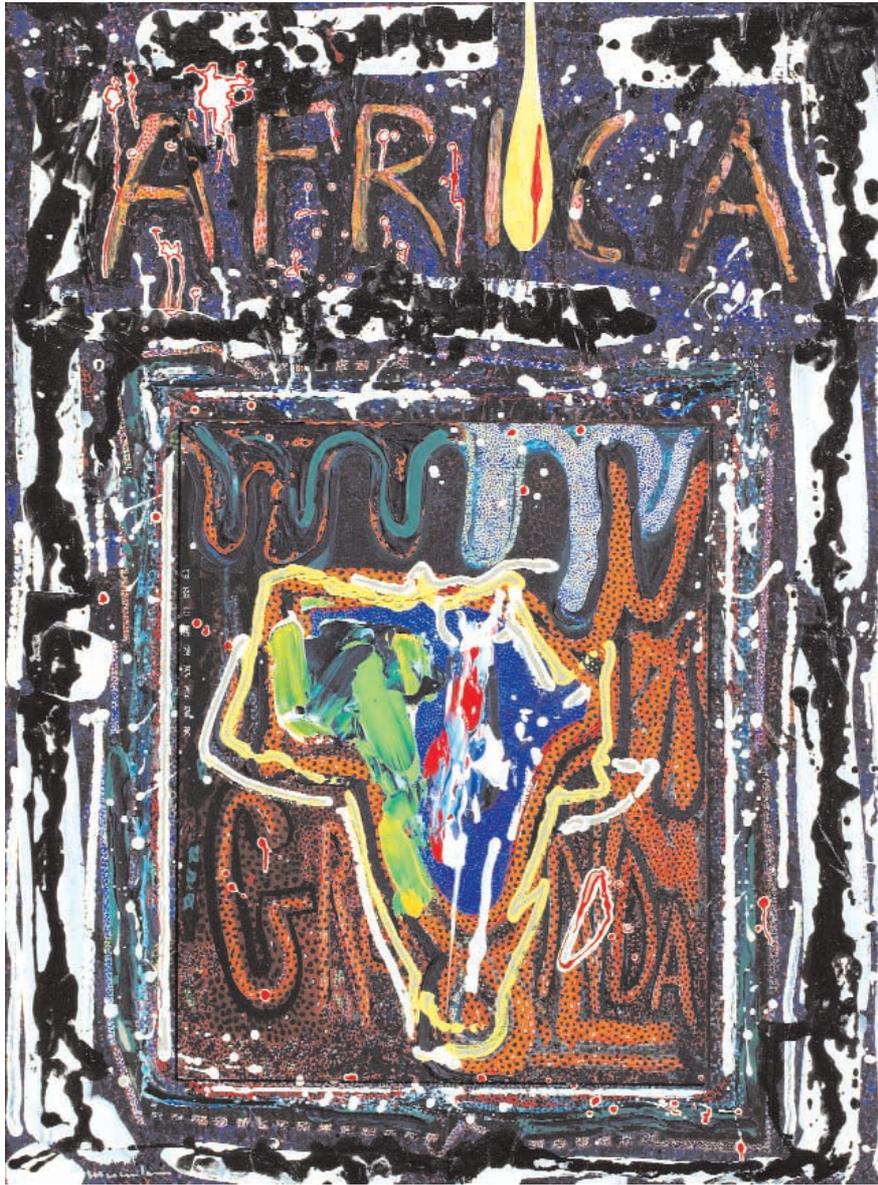
35.
NATALE DE LUCA
(Genova, 1931)
Natura totem
Acrilico su tela, cm 60X60
Stima € 1.000 - 1.200

Dagli avvii decorativi e simbolisti è approdato ad una pittura sperimentale aderendo al gruppo dei Pittori delle Terre. Successivamente ha elaborato una felice declinazione dell'esercizio pittorico di estrazione informale e di indirizzo post-moderno. Di seguito si fornisce un elenco di massima delle esposizioni: Galleria Archivio Artisti Liguri, Genova, 1976; Galleria Il Punto, Genova, 1988; Galleria Alexandria, Alessandria, 1989; Palazzo Balbi, Campomorone, 1991 (presentazione di D. Molinari); Galleria La Maddalena, Genova, 1993; Galleria Il Leudo, Genova, 1995. Collettive: Mostra incontro, Galleria Il Punto, Genova, 1972; XXI Premio Sulmona, 1994; Centro d'Arte La Maddalena, Genova, 1998.



36.
ALESSANDRO DUPONT
(Genova, 1938)
Paesaggio africano
Olio su tela, cm 50X70
Stima € 800 - 1.000

Propenso ad un'astrazione "colta" che trapassa in modo emblematico dal dripping di Pollock all'esposizione segnica e cromatica "scritta" di Tobey, dalla medesima trae una sorta di espressionismo non figurale che, in alcuni casi, volge al simbolico. Infatti nelle sue opere è evidente una sorta di proposizione metaforica e analogica dell'emozione e della sensazione espresse gestualmente. Circa l'attività espositiva si ricordano: Galleria Casabella, Santa Margherita Ligure, 1970; Galleria Vallombreuse, Biarritz, 1975; Galleria Mouffe, Parigi, 1976; Galleria Ippocampo, Alassio, 1989; Art Jonction, Nizza, 1990; Santa Maria di Castello, Cisterne, Genova, 1993; Galleria Cesarea, Genova, 1994, 1996, 1998; Il Triangolo, Cremona, 1995; Centro Culturale Satura, Genova, 1997 e Centro d'Arte Villa Gropallo, Genova, 1999. Ha inoltre partecipato a esposizioni nazionali quali quelle del Lingotto, Torino, 1994; dell'Arte Fiera, Bologna, 1991-'98; di Expo Arte, Bari, 1993-'97 e Artissima, Torino, 1995-'98.



37.
 PLINIO MESCIULAM
 (Genova, 1926)
 Africa Gronda
 Olio su tavola, cm 110X80
 Stima € 4.000 - 5.000

Esordisce nel 1948 alla Quadriennale romana esponendo nella sala degli astrattisti. Con Borella, Fieschi e Scanavino partecipa inizialmente alla attività della Galleria Numero di Firenze costituendo quella punta avanzata che suscita subito l'attenzione del critico Arcangeli. Nel '49 aderisce ai movimenti di arte nucleare e di arte concreta proseguendo poi, sino al '63, in una più evidente caratterizzazione informale di natura simbolica (i "nidi", i "muri", le "figure"). Nel '63 perviene a composizioni di carattere mistico-drammatico. Dopo un successivo periodo neofigurativo, culminato in proposizioni analitiche di attenzione ai linguaggi mass-mediali (Cond, 1965), attua il passaggio a processualità di rinnovamento "concettuale" con incursioni prima in una sorta di miscellazione Pop e poi nella mail-art (Mohammed) e nella performance (le ostensioni). Particolare è l'attenzione alla precarietà del segno macroscopicamente analizzato e il riversamento, ulteriore, in una pittura di neo-liberty e di orientamento postmoderno ispirata tuttavia ai modi di Jacob Bohme, mistico tedesco (1575-1624), che influenzò il Romanticismo e l' Idealismo tedesco (Schelling ed Hegel). Tra le personali si ricordano: Galleria Bergamini, Milano, 1952, 1954; Galleria San Matteo, Genova, 1957, '60, '62; Galleria Levi, Milano, 1963; Galleria Rotta, Genova, 1967, '70, '71, '75, '83; Galleria Il Minotauro, Livorno, 1969; Galleria Vinciana, Milano, 1969; Transgrafemi, Galleria Mercato del Sale, Milano, 1975; 12 Epifanie ostese da 12 persone, Anagalleria Opera, Genova, 1976; Sai quello che vedi? Palesamenti dell'inconscio ottico, Università degli Studi di Pavia, Collegio Cairoli, 1976; School of art Munson Williams Proctor Institute, Utica, New York, 1981; Gallerihuset, Copenhagen, 1983; Galleria Centro Annunciata, Milano, 1984. Si ricordano anche le personali tenute a Genova, Galleria La Polena, 1991 e Centro d'Arte La Maddalena, 1994 e l'antologica al Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, Genova, 1994.



Progetto e Realizzazione Grafica/Graphic Design
Crea Graphic Design - Genova/Genoa-Italy
www.crea.ge.it

Foto/Photography
Armando Pastorino - Genova/Genoa-Italy

Stampa/Printers
Algraphy - Genova/Genoa-Italy

Finito di stampare nel mese di Novembre 2005
Printed in Italy